Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1919 — **Roma — Giovedì, 27 novembre** — **Numero 280**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 18: trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36: » » 20: » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80: » » 42: » » 24
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . . . » 0.40 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. — (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

Si avvertono gli onorevoli signori senatori e deputati che la seduta Reale per l'inaugurazione della XXV Legislatura avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 1° dicembre nella nuova aula della Camera dei deputati.

I signori senatori e deputati sono pregati di intervenirvi.

Mediante la semplice esibizione della medaglia parlamentare, essi avranno facoltà di attraversare i cordoni della truppa.

Gli onorevoli deputati non ancora forniti della medaglia parlamentare, potranno invece presentare una lettera di riconoscimento da ritirarsi agli uffici di questura della Camera.

LEGGI E DECRETI

Il numero 2091 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 21 luglio 1911, n. 1012 e 25 giugno 1865, n. 2359;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo che, giusta la legge 21 luglio 1911, n. 1012, approvante il piano regolatore e di ampliamento di Savona, quel Comune può imporre ai proprietari dei beni inclusi nel piano stesso, è regolato dalle norme seguenti.

Art. 2

Addivenendosi dal Municipio di Savona alla formazione e sistemazione di nuove vie o piazze o corsi, compresi nel sopra indicato piano regolatore, sarà dovuto, in conformità di quanto è sancito dall'art. 77 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, dai proprietari confinanti e contigui il seguente contributo:

Ciascuno dei proprietari confinanti colle nuove vie o piazze o corsi dovrà cedere gratuitamente al Comune il suolo stradale per la metà della larghezza effettiva per ogni fronte di cui sia proprietario, nella misura massima di metri sei, e qualora non abbia la proprietà di detto suolo, sarà tenuto a rimborsare al Comune il prezzo che questo dovrà pagare per rendersene cessionario.

I proprietari contigui, ma non fronteggianti le nuove vie, le piazze e i corsi, saranno tenuti al contributo nella misura e ai termini di cui negli articoli 77, 78 e 81 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Il valore del contributo però non potrà mai oltrepassare la misura massima di quello imposto in proporzione ai proprietari frontisti più vicini.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — PANTANO.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 2160 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 4 novembre 1919, n. 2022, col quale la Commissione di statistica e legislazione presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti è stata trasformata in un Comitato di statistica con le speciali attribuzioni ivi stabilite;

Visto l'altro Nostro decreto di pari data, n. 2023, sul riordinamento del servizio del casellario centrale presso il suddetto Ministero;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'articolo 150 del Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, è abrogato.

Il Comitato di statistica presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti determinerà quali relazioni scritte debbano essere trasmesse dai capi del Ministero pubblico per dare notizie e illustrazioni circa il movimento degli affari giudiziari negli uffici di rispettiva competenza, assegnando secondo l'opportunità i periodi e i termini per la compilazione delle medesime.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 novembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI — MORTARA.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Il numero 2140 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 8 settembre 1904, n. 566, e la legge 23 maggio 1912, n. 513;

Visto il testo unico di legge approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvati il verbale ed annesso conto di conguaglio per la liquidazione del corrispettivo di riscatto della ferrovia Livorno-Vada, sottoscritti in data 26 novembre 1918 dai rappresentanti dell'Amministrazione dello Stato e da quelli della ditta Saverio Parisi, subconcessionaria della ferrovia stessa ed accettati con dichiarazione 27 dicembre 1918 dall'Amministrazione provinciale di Livorno, restando modificato, in relazione all'accennato verbale, l'art. 31 del capitolato annesso alla convenzione 4 settembre 1904, approvata con Nostro decreto 8 stesso mese ed anno, n. 566, per la concessione della ferrovia Livorno-Vada.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

PANTANO — SCHANZER.

Visto, *Il guardasigilli*: MORTARA.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'11 settembre 1919, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Campione (Como).

SIRE!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto con cui, sul conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 13 agosto, si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Campione.

Il provvedimento è reso necessario da gravi ragioni di ordine pubblico e determinato dalla deliberazione contraria alle leggi fondamentali dello Stato adottata da quel Consiglio nella tornata dell'8 luglio p. p. per la « dichiarazione di autonomia del Comune sotto il protettorato del Governo italiano » provvedendo poi alla nomina di una Commissione di sette membri per lo studio della questione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto Luogotenenziale 23 maggio 1918, n. 757;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Campione, in provincia di Como, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giuseppe Caruso è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 settembre 1919.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

REGNO D'ITALIA
MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 40, dal 29 settembre al 5 ottobre 1919.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Alessandria	Asti	—	2	—	2
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Brescia	Brescia	—	2	—	2
Campobasso	Campobasso	—	1	—	1
Catanzaro	Catanzaro	1	1	1	1
Cuneo	Mondovì	—	2	—	2
Ferrara	Ferrara	1	—	1	—
Novara	Novara	—	1	—	1
Pavia	Mortara	—	1	—	1
Perugia (a)	Foligno	—	3	—	3
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	—	1	—	1
»	Piacenza	—	1	—	1
Sassari	Ozieri	—	2	—	2
Torino	Torino		1	—	1
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		2	20	2	20
Carbonchio sintomatico					
Cuneo	Saluzzo	—	1	—	1
Pavia	Mortara	—	1	—	1
		—	2	—	2
Afta epizootica.					
Alessandria	Acqui	—	1	—	1
»	Alessandria	1	1	2	3
»	Asti	1	1	2	3
»	Novi Ligure	1	1	4	2
Ancona	Ancona	1	1	1	6
Arezzo	Arezzo	4	6	12	29
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	29	—
Avellino	S. Ang. Lomb.	1	—	10	—
Bari delle Puglie	Altamura	—	1	—	1
»	Bari	4	—	52	10
Belluno	Belluno	10	2	15	20
»	Feltre	2	—	5	3
»	Pieve di Cadore	1	3	1	6
Benevento	Benevento	2	—	3	1
»	Cerreto Sannita	1	—	3	—
Bergamo	Bergamo	18	4	29	10
»	Clusone	1	—	3	—
»	Treviglio	11	3	19	8
Segue: **Afta** epizootica.					
Bologna	Bologna	35	—	507	108
»	Imola	6	—	119	26
»	Vergato	8	—	134	2
Brescia	Breno	—	2	—	2
»	Brescia	9	5	30	9
»	Chiari	5	—	8	—
»	Salò	3	4	3	4
»	Verolanuova	8	1	24	1
Campobasso	Campobasso	1	1	3	2
Caserta	Caserta	1	1	5	1
Catania	Acireale	—	1	—	1
»	Caltagirone	—	1	—	3
Como	Como	11	5	57	17
»	Lecco	3	—	6	6
»	Varese	2	1	7	8
Cosenza	Castrovillari	1	—	1	—
»	Rossano	1	—	3	—
Cremona	Casalmaggiore	1	9	1	27
»	Crema	—	3	—	3
»	Cremona	—	14	—	24
Ferrara	Cento	3	—	63	6
»	Comacchio	1	—	14	2
»	Ferrara	11	—	333	73
Firenze	Firenze	15	6	43	51
»	Pistoia	4	2	13	7
»	Rocca S. Casciano	6	—	48	2
»	S. Miniato	5	1	10	4
Forlì	Cesena	2	—	2	—
»	Forlì	4	—	44	24
»	Rimini	2	1	2	1
Genova	Chiavari	2	1	5	5
»	Genova	2	2	2	4
»	Spezia	1	—	1	—
Lecce	Gallipoli	2	1	4	1
Livorno	Livorno	—	1	—	3
Lucca	Lucca	11	1	50	21
Macerata (a)	Camerino	3	1	17	35
»	Macerata	—	1	—	1
Mantova	Mantova	34	7	226	109
Massa e Carrara	Castelnuovo di Garf.	1	1	1	1
»	Massa	1	1	1	3
»	Pontremoli	2	—	58	29
Milano	Abbiategrasso	1	1	1	1
»	Gallarate	—	1	—	1

Segue: **Afta epizootica.**

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Milano	Lodi	2	3	3	3
»	Milano	—	1	—	1
Modena	Mirandola	9	—	93	26
»	Modena	14	—	385	115
»	Pavullo nel Frign.	3	1	29	1
Napoli (*a*)	Casoria	1	—	1	—
»	Castellammare di St.	4	1	32	4
»	Napoli	—	1	—	1
Novara	Biella	—	2	—	4
»	Domodossola	1	—	1	—
»	Novara	2	7	7	24
»	Pallanza	1	—	2	—
»	Vercelli	2	1	4	1
Padova	Padova	43	3	137	41
Palermo	Termini Imerese	—	1	—	3
Parma	Borgo San Donnino	7	1	35	22
»	Borgotaro	1	1	5	4
»	Parma	8	3	30	21
Pavia	Bobbio	1	—	1	—
»	Mortara	2	1	3	3
»	Pavia	1	1	3	2
»	Voghera	2	1	5	1
Perugia (*a*)	Foligno	3	—	16	7
»	Perugia	2	1	5	8
»	Rieti	2	—	8	1
»	Spoleto	3	—	13	1
»	Terni	2	—	4	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	3	2	3	3
»	Urbino	7	—	14	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	15	—	323	27
»	Piacenza	14	1	72	13
Porto Maurizio	Porto Maurizio	1	—	17	—
Potenza	Lagonegro	2	—	2	—
»	Matera	6	1	9	2
»	Melfi	3	—	3	—
»	Potenza	6	—	12	—
Ravenna	Faenza	3	—	70	3
»	Lugo	6	—	41	11
»	Ravenna	3	—	55	5
Reggio Cal. (*a*)	Reggio Calabria	—	1	—	1
Reggio nell'Emilia	Guastalla	7	—	44	2
»	Reggio nell'Emilia	6	6	46	51
Rovigo	Adria	3	—	6	—
»	Rovigo	31	7	345	82
Salerno	Sala Consilina	1	—	1	—
»	Salerno	2	3	15	9
Siena	Montepulciano	7	1	45	24
»	Siena	5	1	33	20
Sondrio	Sondrio	3	—	5	—
Teramo	Penne	2	—	6	—
Torino	Aosta	1	—	12	—
»	Pinerolo	3	4	9	13
»	Susa	2	—	16	2
»	Torino	4	—	7	3
Treviso	Treviso	28	11	51	49
Venezia	Chioggia	1	1	14	3
»	Venezia	36	1	295	17
Verona	Verona	25	18	54	75
Vicenza	Vicenza	17	8	45	34
		638	197	4528	1493

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni: rimasti	Comuni: nuovi	Stalle: rimasti	Stalle: nuovi
Ancona	Ancona	1	—	10	—
Ascoli Piceno	Fermo	4	—	62	3
Campobasso	Campobasso	1	—	4	1
Cosenza	Cosenza	2	—	17	—
Firenze	Firenze	1	—	3	1
Forlì	Cesena	1	—	2	—
Macerata (*a*)	Macerata	—	2	—	10
Potenza	Melfi	1	—	1	—
»	Potenza	2	—	2	—
Salerno	Salerno	—	1	—	2
Sassari	Alghero	—	1	—	1
		13	4	101	18

Morva

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni: rimasti	Comuni: nuovi	Stalle: rimasti	Stalle: nuovi
Belluno (*b*)	Feltre	—	1	—	1
Firenze	Rocca S. Casciano	—	1	—	1
Lecce	Lecce	—	1	—	1
Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	1	—	1	—
Torino	Torino	—	2	—	2
Venezia	Venezia	—	1	—	1
		1	6	1	6

Farcino criptococcico

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni: rimasti	Comuni: nuovi	Stalle: rimasti	Stalle: nuovi
Bari delle Puglie	Bari	1	—	2	—
»	Barletta	—	1	—	1
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	1	—	1	—
»	Piacenza	1	—	1	—
Salerno	Salerno	1	—	1	—
		4	1	5	1

Rabbia

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Comuni: rimasti	Comuni: nuovi	Stalle: rimasti	Stalle: nuovi
Bari delle P. (*b*)	Bari	1	1	1	1
»	Barletta	1	—	1	—
Lucca	Lucca	—	2	—	2
		2	3	2	

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Avellino	S. Angelo dei Lomb.	1	—	1	—
Rogna					
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
Campobasso	Isernia	1	—	2	—
Piacenza	Piacenza	1	—	1	—
		3	—	4	—
Morbo coitale maligno					
Alessandria	Alessandria	1	—	1	—
»	Casale Monferrato	3	—	4	—
Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	1	—	1	—
»	Piacenza	3	—	3	—
Siracusa	Modica	1	—	3	5
		9	—	12	5
Colera dei polli.					
Ferrara	Ferrara	3	—	23	24
Firenze	Firenze	1	—	8	—
Macerata (*a*)	Macerata	—	1	—	40
Mantova	Mantova	—	1	—	1
		4	2	31	65
Tubercolosi bovina.					
Chieti	Chieti	—	1	—	1

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.
(*b*) Malattia sospetta.

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie con casi di malattie	Numero dei comuni con casi di malattie	Numero delle località con casi di malattie
Carbonchio ematico	14	22	22
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	53	865	6021
Malattie infettive dei suini	10	17	119
Morva	6	7	7
Farcino criptococcico	3	5	6
Rabbia	2	5	5
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	1	1	1
Rogna	3	3	4
Morbo coitale maligno	3	9	17
Colera dei polli	4	6	96
Tubercolosi bovina	1	1	1
Vaiuolo ovino	—	—	—

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dall' 8 al 14 settembre 1919.

GOVERNATORATO	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascolii infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascolii infetti: nuovi denunziati
Afta epizootica.					
Dalmazia	Bencovaz	2	—	36	—
»	Knin	2	—	3	—
»	Zara	5	—	248	—
Venezia Giulia	Capodistria	2	1	294	19
»	Gorizia*	2	1	5	14
»	Monfalcone	—	1	—	2
»	Parenzo	6	—	122	14
»	Pisino	3	—	96	34
»	Pola	5	—	230	—
»	Sesana	2	—	19	11
»	Trieste	4	—	95	—
		33	3	1148	94
Rogna.					
Dalmazia	Bencovaz	3	—	4	3
»	Knin	3	—	17	—
»	Zara	3	—	16	10
Venezia Giulia	Capodistria	1	—	4	—
»	Gorizia	2	—	12	—
»	Monfalcone	3	—	11	—
»	Parenzo	1	—	1	—
»	Pisino	2	—	4	—
»	Pola	2	—	4	—
»	Postumia	6	—	27	—
»	Sesana	4	—	8	—
»	Tarvisio	4	—	8	—
»	Volosca	4	—	43	—
		38	—	159	13
Malattie infettive dei suini.					
Dalmazia	Knin	2	—	46	—
»	Zara	2	—	6	—
Venezia Giulia	Longatico	—	4	—	12
		4	4	52	12
Vaiuolo ovino.					
Dalmazia	Bencovaz	2	—	27	—
»	Knin	1	—	10	—
»	Sebenico	1	—	24	—
»	Zara	3	—	73	—
		7	—	134	—
Carbonchico ematico.					
Dalmazia	Zara	1	—	1	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Afta epizootica	11	36	1242
Rogna	13	38	172
Malattie infettive dei suini	3	8	64
Carbonchio ematico	1	1	1
Vaiuolo ovino	4	7	134
Morva	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

MINISTERO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 26 novembre 1919.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	*Note*
3.50 °/₀ netto (1906)	83.82	—
3.50 °/₀ netto (1902)	—	—
3 °/₀ lordo	—	—
5 °/₀ netto	89.81	—

Corso medio dei cambi.

del giorno 26 novembre 1919 (art. 39 Codice di commercio).

Parigi 125,82 — Londra 48,80 — Svizzera 219,50 — New York 12,08 — Oro 193,48.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Telefoni dello Stato

Disposizioni nel personale dipendente:

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1919:

Degli Esposti Luigi, guardafili a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamato in attività di servizio dal 2 maggio 1919.

Con decreto Ministeriale del 2 giugno 1919:

Castelli Emidio, guardafili a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamato in attività di servizio dal 17 maggio 1919.

Con decreto Ministeriale del 29 giugno 1919:

Businaro Teresa, nata Spiezia, operaia a L. 1000, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 16 maggio 1919.

Con decreto Ministeriale del 17 luglio 1919:

Albani Aleandro, guardafili a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamato in attività di servizio dal 1° novembre 1918.

Bonini Antonio, guardafili a L. 1200, è collocato in aspettativa di autorità per motivi di malattia dal 1° luglio 1919.

Con decreto Ministeriale del 12 febbraio 1919:

Bonafede Giulio, guardafili a L. 1800, è collocato in aspettativa di autorità per motivi malattia dal 1° gennaio 1919.

Belloni Alessandro, guardafili a L. 1800, è collocato in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 1° gennaio 1919.

Neri Antonio, guardafili a L. 1600, è collocato in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 1° gennaio 1919.

Con decreto Ministeriale del 16 febbraio 1919:

Muzio Teresa, operaia a L. 800, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 1° gennaio 1919.

Con decreto Ministeriale del 6 marzo 1919:

Vignolesi Elvira, commessa a L. 900, è collocata in aspettativa di autorità per motivi di malattiva dal 1° marzo 1919.

Con decreto Ministeriale del 2 aprile 1919:

Zerbo Fontana Rosa, operaia a L. 1900 + 110 in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 3 marzo 1919.

Con decreto Ministeriale del 19 aprile 1919:

Celani Giuseppe, verificatore a L. 2000, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di malattia dal 1° aprile 1919.

Con decreto Ministeriale del 15 maggio 1919:

Bazzato Giovanni, Battista apparecchiatore a L. 1200, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di malattia dal 15 maggio 1919.

Con decreto Luogotenenziale del 10 aprile 1919:

Torsiello Ida, telefonista a L. 2610, in aspettativa per motivi di famiglia è richiamata in attività di servizio dal 6 febbraio 1919. Per l'interruzione prende posto in ruolo fra Doccioli Margherita, nata Gengaroli ed Andreani Nella, collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 7 febbraio 1919.

Con decreto Ministeriale del 20 gennaio 1919:

Sisto Eugenia nata Salerno, telefonista a L. 1400, è collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia dal 19 novembre 1918.

Con decreto Luogotenenziale del 2 febbraio 1919:

Canevari Teresa, telefonista a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, è richiamata in attività di servizio dal 15 dicembre 1918, collocata in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 dicembre 1918.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro

AVVISO.

Con R. decreto del 12 ottobre 1919:

Palmieri comm. avv. Vittorio, è stato confermato nella carica di consigliere governativo presso il Banco di Sicilia, con effetto dal giorno 15 ottobre 1919.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Dal signor Scarpis Francesco è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta provvisoria rilasciata dalla sezione di tesoreria di Treviso il 6 settembre 1917 col n. 36 pel deposito del buono 5 0[0 al portatore della 3ª emissione serie F quinquennale n. 1112 di L. 20.000 con la decorrenza in corso per tramutamento a Spreafigi Maria fu Francesco vedova di Scarpis Federico sotto la tutela di Boschiera Giovanni.

Ai termini del decreto Luogotenenziale 18 febbraio 1917, n. 313, e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1918, n. 298, si diffida chiunque possa averví interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al detto Scarpis Francesco il nuovo buono nominativo senza obbligo della restituzione della ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 9 aprile 1919.

Il direttore generale: CONTI-ROSSINI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

(Elenco n. 18).

3ª Pubblicazione

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 0/0 » »	430488 537365 638645	17 50 63 — 38 50	Danne *Giuseppina* fu Andrea, nubile, domiciliata a Beaulard (Torino).	Danne *Maria Giuseppina*, ecc., come contro.
Consolidato 5 0/0	91021	200 —	Salvi *Emilia* fu Donato, ved. di Barzacca Pompeo fu Francesco, dom. a Pietraligure (Porto Maurizio).	Salvi *Erminia* fu Donato, ecc., come contro.
3,50 0/0 » »	018271 018272 018351	35 — 70 — 70 —	*Bertotti* Giovanni Basilio fu Giovanni Battista, dom. a Giaveno (Torino).	*Bertot* Giovanni, ecc., come contro.
»	516367	70 —	Oliva *Giuseppe* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Malberti Carolina fu Carlo, ved. di Oliva Angelo, dom. a Desio (Milano).	Oliva *Alessandro Giuseppe* fu Angelo, ecc., come contro.
»	516369	66 50	Intestata come la precedente, con usufrutto a Malberti Carolina ved. Oliva.	Intestata come la precedente.
»	53102	150 50	*Biasiotta* Filippo fu Gaspare, dom. a Napoli con usufrutto e patrimonio sacro a *Biasiotta* Gaspare di Filippo.	*Biagiotti* Filippo fu Gaspare, dom. a Napoli, con usufrutto e patrimonio sacro a *Biagiotti* Gaspare di Filippo.
»	741448	245 —	Carenzo *Teresa* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Morando Antonia fu Francesco, ved. di Carenzio Giuseppe, moglie in seconde nozze di Dolcino Emanuele, dom. in S. Siro di Struppa (Genova).	Carenzo *Angela detta Teresa*, fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.
»	585619	175 —	Gritte *Rosina* di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Palermo.	Gritto *Rosalia* di Giovanni, ecc., come contro.
»	641708	70 —	Riva Pietro di Enrico, dom. a Casale Monferrato (Alessandria); con usufrutto vitalizio a *Nani* Maria fu Pietro, nubile, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Nano* Maria, ecc., come contro.
»	330790	108 50	Crova Serafina fu Simone, dom. a Frassinetto Pò (Alessandria); con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto come la precedente.
»	623776	10 50	Bellisomi Marietta fu Vincenzo, ved. di Perucca Giuseppe, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio, come la precedente.	Intestata come la precedente ed usufrutto come la precedente.
»	330789	108 50	Crova Giuseppe fu Simone, dom. a Robbio Lomellina (Pavia); con usufrutto vitalizio, come la precedente.	Intestata come la precedente ed usufrutto vitalizio come la precedente.
»	340562	49 —	Crida *Alessandrina Emilia* di Serafino, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino.	Crida *Emilia*, ecc., come contro.
Consolidato 5 0/0	69578	200 —	Sorrentino *Nera* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Palomba Maria-Grazia fu Sebastiano, ved. Sorrentino, dom. in Torre del Greco (Napoli).	Sorrentino *Vera* fu Giuseppe, ecc. come contro.
»	40273	270 —	Cancellario *Teresina* fu Eugenio, moglie di Cancellario Giovanni fu Raffaele, dom. a Campobasso.	Cancellario *Maria-Teresa* fu Eugenio *ved. in prime nozze di Rulli Francesco e moglie in seconde nozze di Cancellario Giovanni fu Raffaele*, dom. a Campobasso.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 31 ottobre 1919.

Il direttore generale: GARBAZZI.

(Elenco n. 17). **3ª Pubblicazione.**

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 %	377635	17 50	Marinelli *Teresina* di Michele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Ripalimosano (Campobasso)	Marinelli *Maria Teresa* di Michele, minore, ecc. come contro
»	429836	66 50	*Frazzini* Rachele, Erminia, Vincenzo, Natale-Tomaso ed Alessandro fu Carlo, in parti uguali, minori sotto la patria potestà della madre Sacchi *Pasqualina* fu Vincenzo, dom. a Milano.	*Frassini* Rachele, Erminia, Vincenzo, Natale-Tomaso ed Alessandro fu Carlo, in parti uguali, minori, sotto la patria potestà della madre Sacchi *Serafina-Pasqualina* fu Vincenzo, dom. a Milano
»	429837	10 50	Intestata come la precedente con usufrutto vitalizio a Sacchi *Pasqualina* fu Vincenzo, ved. di *Frazzini* Carlo, dom. a Milano	Intestata come la precedente, con usufrutto vitalizio a Sacchi *Serafina-Pasqualina* fu Vincenzo, ved. *Frassini* Carlo, dom. a Milano
Cons. 5 % (1918)	97885	10 —	Feroce *Angela* di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Gallo (Caserta)	Feroce *Angelo*, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 ottobre 1919. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA ITALIANA

Sua Maestà il Re ha fatto pervenire al sindaco di Pisa la somma di L. 25.000 da ripartire fra i vari Istituti cittadini di beneficenza.

Sua Maestà il Re ha ricevuto, in privata udienza, il comm. dott. David Campari, console generale d'Italia a Managua (Nicaragua).

Il Sovrano, con vivo interessamento, s'intrattenne sulle condizioni delle nostre colonie in quelle regioni, e ne espresse la sua augusta soddisfazione, elogiando l'opera del nostro benemerito rappresentante.

Omaggio ai postelegrafonici caduti in guerra. — Promosso dal Comitato di azione patriottica fra il personale delle poste, dei telegrafi e dei telefoni si sta preparando un sontuoso ricordo monumentale in bronzo e marmo, quale omaggio ai circa seicento postelegrafonici caduti gloriosamente in guerra.

Per vedere l'artistico lavoro, l'on. Chimienti e l'on. Masciantonio, accompagnati dal capo di Gabinetto comm. Cantarano, si sono recati nello studio dello scultore prof. Sindoni, ove furono ricevuti dal comm. Severino Attilj, presidente, e da una larga rappresentanza del Comitato promotore composta dei comm. Tordi e Galdi, dei cavalieri Mezzera, Angelotti, Cusimano, Bellocchio, Conti, Gurzio e Palombi e del segretario Loprete Leonardo.

Tanto il ministro che il sottosegretario di Stato ebbero parole di viva compiacenza per il valoroso artista, ed elogiarono con lusinghiere parole i funzionari ideatori della nobile iniziativa, la quale, col concorso di tutto il personale del Regno, eternerà nella sede del Ministero delle poste e dei telegrafi, in via del Seminario, i nomi degli eroici colleghi che s'immolarono per la grandezza della patria.

TELEGRAMMI "STEFANI"

PRAGA, 25. — Il *Venkov* pubblica un'intervista del suo corrispondente a Parigi col ministro degli esteri, Benes, attualmente a Parigi. Il ministro ha dichiarato di sperare che, prima dell'estate, saranno rimpatriati 54.000 uomini delle truppe siberiane ceko-slovacche oltre a 12.000 polacchi, 4000 jugoslavi e 2000 romeni.

Riguardo alla sua missione finanziaria a Parigi ed a Londra, il ministro ha dichiarato di aver trovato ovunque un'intelligente comprensione di ciò che occorre alla Czeco-Slovacchia e di sperare nel pieno successo della sua missione.

La ratifica unanime del trattato di pace da parte dell'assemblea nazionale, ha soggiunto il ministro, ha prodotto una eccellente impressione.

Il ministro ha anche detto di aver constatato che le agitazioni ungheresi e le malevoli voci diffuse circa un preteso malcontento slovacco non hanno trovato alcun credito presso gli uomini di Stato dell'Intesa.

Riassumendo, il ministro ha concluso, la situazione della Ceko-Slovacchia è considerata come migliore di quella di tutti gli altri Stati vicini.

PRAGA, 25. — Il *Ceske Slove* pubblica un appello, proveniente da Ahmednagr (India), ove si trovano internati da ormai cinque anni numerosi cechi fuggiti dalla prigionia dei russi.

Con questo appello essi si rivolgono al ricordo dei loro compatriotti e chiedono di essere messi in condizione di poter rimpatriare.

PRAGA, 25. — L'Assemblea nazionale, nella sua seduta odierna, ha approvato all'unanimità un credito di trenta milioni di corone per far fronte alle spese causate dall'entrata in vigore dei trattati di pace e soprattutto alla spesa necessaria per la presa di possesso del territorio di Ratibor, assegnato alla Ceko-Slovacchia.

Inoltre l'assemblea ha autorizzato il governo a concludere trattati commerciali provvisori con l'estero.

PARIGI, 25. — Conformemente alla decisione presa dal Consiglio supremo, su proposta del generale Miln, comandante in capo delle forze alleate in Anatolia, le truppe greche hanno avanzato ed occupato i nuovi limiti fissati alla loro occupazione nella regione di Smirne.

PARIGI, 26. — I delegati del governo serbo-croato-sloveno oggi non hanno firmato il trattato di Saint-Germain poichè non avevano i poteri necessari per aderire alle convenzioni annesse al trattato stesso.

Un termine di otto giorni, a partire da domani, è stato loro concesso per dare tale adesione.

Si ritiene che essi riceveranno in tempo istruzioni per aderire a questi protocolli diplomatici.

LONDRA, 26. — *Camera dei comuni.* — Churchill smentisce che nella Foresta Nera, in Germania, si trovino nascosti depositi di munizioni e di viveri e numerosa artiglieria.

VIENNA, 25. — La Repubblica argentina ha riconosciuto ufficialmente la Repubblica austriaca.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*